

Collegamento

Pastorale



Poste Italiane s.p.a. Spedizione in a.p. - D.l. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

**“Camminiamo insieme,
lo Spirito Santo e noi”**

(At 15,29)

Periodico mensile della Diocesi di Vicenza - Autorizzazione trib. di Vicenza n.237 del 12/03/1969 - Senza pubblicità - Direttore respons. Bernardo Pornaro - Ciclostilato in proprio - Piazza Duomo, 2 - Vicenza - Tiratura inferiore alle 20.000 copie. www.diocesivicenza.it E' realizzato con il contributo del Fondo dell'8x1000 destinato ai fini di culto e pastorale della Diocesi.

... In Evidenza

- Quaresima e Pasqua 2023

... Ambito celebrazione e spiritualità

- Vie di riconciliazione per il nostro tempo. Fare penitenza nella Chiesa
- Indicazioni per la celebrazione del **sacramento dell'Unzione degli infermi**.
- Proposte della Commissione formazione permanente del clero
- **Proposte dell'Ufficio per la Liturgia**

... Ambito annuncio

- Proposte della Pastorale Familiare
- **Proposte di "Ora Decima"**

- Proposte della Pastorale Giovanile
- **Proposte dell'Ufficio Evangelizzazione e Catechesi**
- **Proposte dell'Azione Cattolica**

... Ambito educazione alla prossimità

- Proposte della Caritas

... Ambito sociale e cultura

- **Proposte dell'Insegnamento Religione Cattolica**
- Le fonti energetiche alternative
- Proposte del Museo diocesano

NUOVA MAIL dell'UFFICIO di PASTORALE:

pastorale@diocesi.vicenza.it



Clicca sull'immagine

Nel sito della diocesi, www.diocesivicenza.it, tutti gli appuntamenti vengono segnati nell'**AGENDA DIOCESANA**

[Per vederli clicca qui](#)



QUARESIMA 2023

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA QUARESIMA 2023

Ascesi quaresimale, itinerario sinodale

Cari fratelli e sorelle!

I vangeli di Matteo, Marco e Luca sono concordi nel raccontare l'episodio della Trasfigurazione di Gesù. In questo avvenimento vediamo la risposta del Signore all'incomprensione che i suoi discepoli avevano manifestato nei suoi confronti. Poco prima, infatti, c'era stato un vero e proprio scontro tra il Maestro e Simon Pietro, il quale, dopo aver professato la sua fede in Gesù come il Cristo, il Figlio di Dio, aveva respinto il suo annuncio della passione e della croce. Gesù lo aveva rimproverato con forza: «Va' dietro a me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!» (Mt 16,23). Ed ecco che «sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte» (Mt 17,1).

Il Vangelo della Trasfigurazione viene proclamato ogni anno nella seconda Domenica di Quaresima. In effetti, in questo tempo liturgico il Signore ci prende con sé e ci conduce in disparte. Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a “salire su un alto monte” insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di *ascesi*.

L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce. Proprio come ciò di cui aveva bisogno Pietro e gli altri discepoli. Per approfondire la nostra conoscenza del Maestro, per comprendere e accogliere fino in fondo il mistero della salvezza divina, realizzata nel dono totale di sé per amore, bisogna lasciarsi condurre da Lui in disparte e in alto, distaccandosi dalle mediocrità e dalle vanità. Bisogna mettersi in cammino, un cammino in salita, che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come una escursione in montagna. Questi requisiti sono importanti anche per il cammino sinodale che, come Chiesa, ci siamo impegnati a realizzare. Ci farà bene riflettere su questa relazione che esiste tra l'ascesi quaresimale e l'esperienza sinodale.

Nel “ritiro” sul monte Tabor, Gesù porta con sé tre discepoli, scelti per essere testimoni di un avvenimento unico. Vuole che quella esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. Gesù lo si segue insieme. E insieme, come Chiesa pellegrina nel tempo, si vive l'anno liturgico e, in esso, la Quaresima, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio. Analogamente all'ascesa di Gesù e dei discepoli al Monte Tabor, possiamo dire che il nostro cammino quaresimale è “sinodale”, perché lo compiamo insieme sulla stessa via, discepoli dell'unico Maestro. Sappiamo, anzi, che Lui stesso è *la Via*, e dunque, sia nell'itinerario liturgico sia in quello del Sinodo, la Chiesa altro non fa che entrare sempre più profondamente e pienamente nel mistero di Cristo Salvatore.

E arriviamo al momento culminante. Narra il Vangelo che Gesù «fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce» (Mt 17,2). Ecco la “cima”, la meta del cammino.

Al termine della salita, mentre stanno sull'alto monte con Gesù, ai tre discepoli è data la grazia di vederlo nella sua gloria, splendente di luce soprannaturale, che non veniva da fuori, ma si irradiava da Lui stesso. La divina bellezza di questa visione fu incomparabilmente superiore a qualsiasi fatica che i discepoli potessero aver fatto nel salire sul Tabor. Come in ogni impegnativa escursione in montagna: salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e a volte ci potremmo scoraggiare. Ma quello che ci attende al termine è senz'altro qualcosa di meraviglioso e sorprendente, che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del suo Regno.

L'esperienza dei discepoli sul Monte Tabor si arricchisce ulteriormente quando, accanto a Gesù trasfigurato, appaiono Mosè ed Elia, che impersonano rispettivamente la Legge e i Profeti (cfr *Mt 17,3*). La novità del Cristo è compimento dell'antica Alleanza e delle promesse; è inseparabile dalla storia di Dio con il suo popolo e ne rivela il senso profondo. Analogamente, il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e al tempo stesso aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata.

Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la grazia del suo mistero pasquale. Affinché tale trasfigurazione si possa realizzare in noi quest'anno, vorrei proporre due "sentieri" da seguire per salire insieme a Gesù e giungere con Lui alla meta.

Il primo fa riferimento all'imperativo che Dio Padre rivolge ai discepoli sul Tabor, mentre contemplano Gesù trasfigurato. La voce dalla nube dice: «Ascoltatelo» (*Mt 17,5*). Dunque la prima indicazione è molto chiara: ascoltare Gesù. La Quaresima è tempo di grazia nella misura in cui ci mettiamo in ascolto di Lui che ci parla. E come ci parla? Anzitutto nella Parola di Dio, che la Chiesa ci offre nella Liturgia: non lasciamola cadere nel vuoto; se non possiamo partecipare sempre alla Messa, leggiamo le Letture bibliche giorno per giorno, anche con l'aiuto di internet. Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale.

All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (*Mt 17,6-8*). Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo "Lui solo". La Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità.

Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del suo popolo e luce delle genti.

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 gennaio, festa della Conversione di San Paolo

FRANCESCO

QUARESIMA E PASQUA 2023

Per la quaresima 2023 saranno preparati alcuni strumenti che ci aiuteranno a vivere con impegno e profondità questo periodo che ci accompagnerà alla Pasqua.

1 SUSSIDIO PER LA PREGHIERA PERSONALE E IN FAMIGLIA PER QUARESIMA E PASQUA 2023

Amò i suoi che erano nel mondo...



Il libretto per la preghiera quotidiana per la Quaresima 2023 ci porterà a fare letteralmente il giro del mondo. Come l'immagine di copertina suggerisce, il punto di partenza è il **cenacolo**, la stanza dove Gesù la sera dell'ultima cena "avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine" (Gv 13,1). Quell'amore si manifestò attraverso due gesti potenti che anche oggi costituiscono il cuore della vita cristiana: **l'Eucarestia e il servizio ai poveri**. La Chiesa, come ha fatto il suo Signore e Maestro, vive nel mondo e, pur non conformandosi alla mentalità del mondo, ama il mondo e le creature che lo popolano, in particolare gli ultimi, i più fragili e poveri presenti in ogni tempo e ad ogni latitudine.

Ispirati da una preghiera sul servizio di Madeleine Delbrel (mistica e assistente spirituale francese del XX secolo) **abbiamo chiesto ai missionari e alle missionarie delle nostre diocesi** sparsi per il mondo di condividere con noi esperienze, preghiere e

riflessioni.

Ogni settimana andremo dunque in uno dei cinque continenti per ascoltare la Parola di Dio arricchiti dalla loro sensibilità e da quella dei popoli e delle culture che ogni giorno cercano di servire. E in Europa? Abbiamo chiesto l'aiuto della comunità dei padri Verbiti che vivono a Vicenza, perché siano loro, provenienti da Paesi diversi del mondo e oggi missionari tra noi, a dirci come portare di nuovo il Vangelo in questa parte del mondo spesso così indifferente.

La preghiera dei giorni festivi continua la proposta della Diocesi di Vicenza di una liturgia in famiglia, riconosciuta nella sua dimensione di "piccola chiesa domestica". **La preghiera feriale valorizza invece le collette e i vangeli della liturgia del giorno**, seguiti da una breve meditazione/preghiera, e da una formula di benedizione suggerita dai missionari.

L'equipe coordinatrice

[CLICCA QUI](https://www.diocesivicenza.it/quaresima-e-pasqua/)

(<https://www.diocesivicenza.it/quaresima-e-pasqua/>)

PER SCARICARE IL FASCICOLO

Info: Ufficio per il coordinamento della pastorale diocesana 0444 226556 pastorale@diocesi.vicenza.it

Quaresima di fraternità '23

“Un pane per amor di Dio”

«Amò i suoi che erano nel mondo» (Gv. 13,1)



Progetti solidali

AFRICA

- AF 01 CAMEROUN** – Acquisto macchina ricamatrice a 15 aghi
(Suor Francesca Teresa De Poli)
- AF 02 BURUNDI** – Sostegno a “Scuola dei mestieri” per ragazzi e ragazze di strada
(padre Luigi Vitella)
- AF 03 MOZAMBICO** – Costruzione di un salone per una scuola materna
(padre Piergiorgio Paoletto)

AMERICA LATINA

- AM 01 BRASILE** – Formazione e sostegno a donne in stato di marginalità sociale
(Suore Orsoline)
- AM 02 HAITI** – Costruzione di un pozzo per parrocchia e scuola
(padre Prosnel Altidor)
- AM 03 VENEZUELA** – Costruzione di spazi educativi per una scuola elementare
(Pietro Di Maio)

ASIA

- AS 01 PAKISTAN** – Ripari abitativi per quattro catechiste
(padre Emmanuel Parvez)
- AS 02 CAMBOGIA** – Scuola di bigiotteria per giovani con recupero materiale mine anti-uomo
(Ilgino Brian)
- AS 03 FILIPPINE** – Sostegno professionale e umano a giovani donne
(Suor Margherita Dalla Benedetta)



Veglia dei missionari martiri

Santuario di Monte Berico (VI)
Venerdì 24 marzo | ore 20:30

Si potrà seguire dal Canale 17 di TeleChiara e dal Canale YouTube della diocesi

**MISSIONARI MARTIRI UCCISI
NEL 2022**
[Clicca qui](#)
per il dossier
dell'AGENZIA FIDES



QUARESIMA DI FRATERNITÀ

DOMENICA 05 MARZO 2023



Proposta Spirituale Unitaria

«DAMMI DA BERE!»

(Gv 4, 10)

- Testimonianze
- Riflessione del Vescovo

GIULIANO BRUGNOTTO



Centro Diocesano Mons. A. Onisto

Viale F. Rodolfi, 14/16 Vicenza - parcheggio interno



ore 14.30 - 18.30

Riflessione guidata - preghiera personale o in condivisione



L'incontro sarà trasmesso in

diretta streaming

sul canale Youtube della Diocesi

[https://youtube.com/
live/zbX9M0bksAc?
feature=share](https://youtube.com/live/zbX9M0bksAc?feature=share)

INGRESSO LIBERO - ATTIVITÀ DEDICATE PER BAMBINI E RAGAZZI

Vi chiediamo di segnalare la vostra presenza al seguente link : <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-quaresima-di-fraternita-con-il-vescovo-giuliano-522466510397>

Ufficio di Coordinamento della Pastorale 0444 226 556 - pastorale@diocesi.vicenza.it



PASTORALE GIOVANILE
DIOCESI DI VICENZA
VICENZA



Ufficio per l'Evangelizzazione
e la Catechesi
VICENZA



Ufficio diocesano per l'EDUCAZIONE
la FORMAZIONE e l'Insegnamento della
RELIGIONE CATTOLICA



Famiglie



LIS



8X
mille

AVVISO SACRO

VIE DI RICONCILIAZIONE PER IL NOSTRO TEMPO.

FARE PENITENZA NELLA CHIESA

Lunedì 27 febbraio a Padova la Facoltà Teologica del Triveneto, la Facoltà di Diritto canonico “San Pio X” e l’Istituto di Liturgia pastorale “Santa Giustina” hanno promosso una giornata di studio dal titolo “Ripensare la prassi penitenziale. La terza forma della penitenza: esperienza da archiviare o risorsa?”. L’intento era quello di condividere alcune riflessioni maturate nel contesto generale di crisi della confessione individuale, alla luce dell’esperienza vissuta durante gli anni della pandemia.

L’approccio è stato multidisciplinare e ha visto la partecipazione di otto relatori. Dai vari interventi e dal successivo dibattito sono emersi alcuni spunti di riflessione.

Quarto sacramento in crisi, non crisi di penitenza. L’esperienza della pandemia è stata un’emergenza su tutti i fronti, anche per la fede e i sacramenti. L’imprevisto, la fragilità tangibile e il fare i conti con se stessi hanno risvegliato e messo a tema il bisogno di esprimere la dimensione penitenziale dell’esistenza. Il contesto in cui tutti ci siamo trovati ha fatto emergere la penitenza come conversione che va oltre il singolo individuo, ma che ci accomuna in quell’essere tutti sulla stessa barca. Fare esperienza di “penitenza forzata” durante il lockdown ha fatto riscoprire l’esigenza di nuove forme per vivere la riconciliazione.

A livello liturgico ha suscitato interesse e apprezzamento la celebrazione del sacramento della **Penitenza con assoluzione collettiva, senza la previa confessione individuale. È una modalità nata durante le due guerre mondiali e attualmente prevista unicamente in casi di emergen-**

za. In Italia tale forma è stata applicata solo dalle diocesi delle regioni ecclesiastiche del Triveneto e del Piemonte e la diocesi di Modena-Nonantola in periodi ben determinati durante la fase acuta della pandemia. Oggi, come già precisato nel novembre scorso dai Vescovi del Triveneto, **tale modalità celebrativa non è più realizzabile.**

Durante gli anni della pandemia si sono poi vissute altre forme penitenziali, concretizzate in momenti di preghiera personale e in famiglia, gesti di carità, ecc. Si è riscoperto il senso della celebrazione della riconciliazione come itinerario comunitario e non solo come momento puntuale e privato.

Quanto vissuto, anche se non sempre ripetibile da un punto di vista celebrativo, ci ha consegnato degli spunti che meritano di essere ripresi.

La confessione è un sacramento, per la verità, in crisi da tempo: molti lo hanno abbandonato per il timore di essere controllati e diretti dall’esterno, da altri è percepita come un’indebita violazione della sfera intima. Già il concilio Vaticano II invitava a rivedere “il rito e le formule della penitenza in modo che esprimano più chiaramente la natura e l’effetto del sacramento” (*Sacrosantum concilium* 72), nella consapevolezza che per i credenti la sequela di Cristo è un percorso mai concluso, che procede passo dopo passo grazie all’Eucaristia settimanale e alla Riconciliazione frequente. Non dimentichiamo che la celebrazione dei sacramenti è espressione della vita della chiesa e la modalità di viverli e di celebrarli configurano il volto della Chiesa.

Ci chiediamo, alla luce dell'esperienza vissuta, **qual sia oggi la modalità adeguata per vivere un sistema penitenziale**. Consapevoli che ci manca un cammino capace di dire la concretezza e la varietà di modi attraverso i quali vivere la riconciliazione e la conversione con Dio, il prossimo, il creato, noi stessi. Questo desiderio di riconciliazione non è venuto meno, anzi oggi lo si avverte in modo drammatico e urgente. **La fede cristiana è chiamata a essere incarnata** in un preciso contesto e all'esperienza storica in cui far risuonare il dono del Vangelo perché la Chiesa possa assumere la forma della misericordia dove il dono della grazia che chiama a conversione precede il pentimento.

Va recuperato il legame della penitenza con il Battesimo e con l'Eucaristia. La penitenza è chiamata anche il 'Battesimo laborioso' che si declina nella vita. Aprire itinerari di riconciliazione chiede di riscoprire e rispettare la gradualità del cammino di ciascuno verso l'esperienza della conversione per accogliere il dono della misericordia di Dio. Il percorso individuale di fede si ricollega alla **dimensione comunitaria**, riscopren-

do l'essere convocati dalla Parola per vivere comunitariamente l'esperienza del peccato e soprattutto della grazia che ci è donata.

Non vogliamo 'sprecare' il tempo della pandemia, tempo di fragilità e di fatica che ci ha fatto percepire il nostro "essere sulla stessa barca". La riflessione che speriamo possa coinvolgere credenti e comunità, potrà passare dalla preoccupazione di 'quale forma per la celebrazione della penitenza?' a **"quali itinerari penitenziali con varie esperienze e celebrazioni, possono esprimere l'invito a conversione e il dono della misericordia, per il nostro tempo?"**. Siamo invitati ad interrogarci su come unire l'annuncio del volto misericordioso di Dio in Cristo trasmesso dalla catechesi, ad una celebrazione della riconciliazione che sia affettiva e profonda, in grado di ridare slancio e passione al nostro cammino incontro al Padre.

*d. Giovanni Casarotto
d. Flavio Marchesini*



La Voce dei Berici - 5 marzo 2023

<http://www.vocedeiberici.it/vie-riconciliazione-loggi-penitenza-nella-chiesa/>

UNZIONE DEGLI INFERMI

Indicazioni per la celebrazione del sacramento

CURIA VESCOVILE DI VICENZA

Il Delegato ad omnia

INDICAZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Prot. Gen. 110/2023

In riferimento ad alcune prassi, in uso nelle parrocchie, circa il modo di celebrare comunitariamente l'unzione degli infermi, vengono fornite alcune indicazioni per una corretta amministrazione del sacramento.

1) Si provveda a «una **catechesi** adatta, fatta ai fedeli in genere e ai malati in specie, che li conduca quasi per mano a preparare la celebrazione di questi sacramenti e a parteciparvi attivamente, soprattutto se essa avviene in forma comunitaria; così la fede professata nel rito ravviva la preghiera della fede che accompagna la celebrazione del sacramento» (*Praenotanda* n. 36).

2) **Ministri propri dell'Unzione degli infermi sono soltanto il vescovo e il presbitero**; solo loro amministrano validamente il sacramento (cf. *Praenotanda* n. 16; can. 1003 § 1).

3) I **riti** dell'Unzione, celebrati nella Liturgia della Parola o nella Messa, si svolgono nel seguente modo: dopo la preghiera litanica prevista (n. 75), il ministro impone le mani sul capo dell'infermo (n. 76); quindi si rende grazie sull'olio benedetto (n. 77) e si unge il malato (n. 78); «con questo rito viene significata e conferita la grazia del sacramento» (*Praenotanda* n. 5).

In caso di necessità, nella stessa celebrazione del sacramento qualunque presbitero può benedire l'olio (olio d'oliva o, secondo l'opportunità, altro olio vegetale).

4) «**L'Unzione** si fa spalmando un po' di olio sulla fronte e sulle mani dell'infermo; quanto alla formula è bene dividerla in modo da pronunciare la prima parte mentre si fa l'unzione sulla fronte (PER QUESTA SANTA UNZIONE E LA SUA PISSIMA MISERICORDIA TI AIUTI IL SIGNORE CON LA GRAZIA DELLO SPIRITO SANTO. AMEN), e la seconda mentre si fa l'unzione sulle mani (E, LIBERANDOTI DAI PECCATI, TI SALVI E NELLA SUA BONTÀ TI SOLLEVI. AMEN)» (*Praenotanda* n. 23 e 25).

In caso di necessità «è sufficiente un'unica unzione sulla fronte, o anche in un'altra parte del corpo, pronunciando integralmente la formula» (can. 1000 § 1).

In via ordinaria il ministro è tenuto a compiere le unzioni con la propria mano, a meno che una ragione grave (per esempio la presenza di una malattia infettiva o il pericolo di contagio) non suggerisca l'uso di uno strumento adatto, es. cotone o garza (cf can. 1000 § 2).

Curia Vescovile - Piazza Duomo 10 - 36100 Vicenza - Tel. 0444 226 300 - Email: diocesi@diocesi.vicenza.it

5) Quando il Sacramento viene conferito a **più infermi** insieme, si fa **su ognuno** di essi **l'imposizione delle mani e l'Unzione ripetendo ogni volta la formula sacramentale**; tutte le altre preghiere si dicono una sola volta al plurale. (cf. *Rito dell'Unzione e Cura pastorale degli Infermi* n. 69). La prassi di conferire l'unzione, pronunciando la formula solo all'inizio, va riprovata in quanto mina la validità della celebrazione del sacramento (cf. can. 1000 § 1).

6) L'Unzione va data agli infermi perché ne abbiano sollievo e salvezza (cf. Gc 5,14-15). Con ogni premura, quindi e con ogni diligenza si deve provvedere al conferimento dell'Unzione a quei **fedeli che, raggiunto l'uso di ragione, per malattia o vecchiaia cominciano a trovarsi in pericolo di vita** (cf. *Praenotanda* n. 8; can. 1004 § 1).

«Prima di un'operazione chirurgica, si può dare all'infermo la sacra Unzione, quando motivo dell'operazione è un male pericoloso» (*Praenotanda* n. 10).

Alle persone anziane, «per l'indebolimento accentuato delle loro forze, si può dare la sacra Unzione, anche se non risultano affetti da alcuna grave malattia» (*Praenotanda* n. 11).

«Anche ai bambini si può dare la sacra Unzione, purché abbiano raggiunto un uso di ragione sufficiente a far loro sentire il conforto di questo sacramento» (*Praenotanda* n. 12)

7) Nel caso di un malato che abbia perduto l'uso della ragione o che si trovi in stato di incoscienza, se c'è motivo di ritenere che nel possesso delle sue facoltà egli stesso, come credente, avrebbe chiesto l'Unzione, si può senza difficoltà conferirgli il sacramento. (cf. can. 1006)

Se il ministro viene chiamato quando l'infermo è già morto, si raccomanda il defunto al Signore, perché gli conceda il perdono dei peccati e lo accolga nel suo Regno, ma non gli si dà l'Unzione.

Nel dubbio se il malato sia veramente morto, gli si può dare il sacramento sotto condizione (cf. *Praenotanda* n. 15; can. 1005).

Si invitano tutti i ministri a una maggiore attenzione e ad attenersi alle indicazioni date dal Rituale.

Vicenza, 28 febbraio 2023



Il Delegato ad omnia
Lorenzo Zaupa
Mons. Lorenzo Zaupa



PROPOSTE DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

INCONTRI DEL LUNEDÌ - 27 FEBBRAIO - 27 MARZO 2023

Dopo la forzata interruzione, causa pandemia, della apprezzata proposta degli *“Incontri formativi del lunedì”*, riprende questo ciclo di incontri che ha come destinatari i presbiteri, i diaconi, le religiose, i religiosi e i laici che desiderano condividere momenti di formazione e approfondimento per un cammino personale ed ecclesiale in questo nostro tempo.

In occasione della memoria liturgica di san Giovanni XXIII papa e nell' anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, l'11 ottobre 2022 papa Francesco mise in luce come una grande risorsa per l'attuale cammino sinodale possa essere la ripresa di attenzione sul Concilio Vaticano II.

«Riscopriamo il Concilio per ridare il primato a Dio, all'essenziale: a una Chiesa che sia pazza di amore per il suo Signore e per tutti gli uomini, da Lui amati; a una Chiesa che sia ricca di Gesù e povera di mezzi; a una Chiesa che sia libera e liberante. Il Concilio indica alla Chiesa questa rotta: la fa tornare, come Pietro nel Vangelo, in Galilea, alle sorgenti del primo amore, per riscoprire nelle sue povertà la santità di Dio (cfr. *Lumen gentium*, 8c; cap. V)». E aggiunse: «Fratelli, sorelle, ritorniamo alle pure sorgenti d'amore del Concilio. Ritroviamo la passione del Concilio e rinnoviamo la passione per il Concilio!»

Alla luce di questa esortazione, la Commissione diocesana di formazione permanente del clero propone un **“mini corso”**, che si snoda in 5 incontri **a partire da lunedì 27 febbraio 2023 fino a lunedì 27 marzo 2023**. Essi ripropongono una lettura attualizzata e prospettica delle 4 costituzioni conciliari nel contesto dell'attuale percorso sinodale e dei *“cantieri di vita”* nei quali siamo chiamati a testimoniare la nostra fede in Gesù risorto.

Tema: *QUATTRO FIUMI PER UN GIARDINO: rilettura delle quattro costituzioni conciliari alla luce dell'attuale cammino sinodale*

Lunedì 27 febbraio 2023: la costituzione *Sacrosanctum concilium* sulla liturgia, proposta dal prof. don Dario Vivian, docente di Teologia pastorale c/o FTTr Padova e ISSR Vicenza.

Lunedì 6 marzo 2023: la costituzione *Lumen gentium* sulla Chiesa, proposta dal prof. don Alessio Dal Pozzolo, docente di Teologia c/o FTTr Padova e ISSR Vicenza.

Lunedì 13 marzo 2023: la costituzione *Dei verbum* sulla divina Rivelazione, proposta dal prof. don Aldo Martin, docente di Sacra Scrittura c/o FTTr Padova e ISSR Vicenza.

Lunedì 20 marzo 2023: la costituzione *Gaudium et spes* sul rapporto Chiesa e mondo contemporaneo, proposta dal prof. don Roberto Tommasi, docente di Filosofia c/o FTTr Padova e ISSR Vicenza).

Lunedì 27 marzo 2023: lettura prospettica delle quattro costituzioni conciliari nel contesto del cammino sinodale, proposta dal prof. don Luca Bressan, vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l'azione sociale dell'arcidiocesi di Milano.

Gli incontri si svolgono dalle ore 9.15 alle ore 11.30, nella sala teatro c/o **Centro diocesano** “Mons. Arnoldo Onisto”, viale Rodolfi 14/16 - Vicenza.

Tutti gli incontri possono essere seguiti tramite **Radio Oreb** (ore 9.15 - 10.15), con repliche serali alle ore 19.00 e 22.00; in **diretta “streaming”** e in **video registrazione sul Canale YouTube** della diocesi di Vicenza.

[Clicca qui](#) per scaricare la locandina e altre informazioni.

SETTIMANE RESIDENZIALI (per presbiteri e diaconi)

4-9 giugno 2023: Centro di spiritualità e cultura “don Paolo Chiavacci” - Crespano del Grappa (TV);

5-10 novembre 2023: Centro di spiritualità e cultura “don Paolo Chiavacci” - Crespano del Grappa (TV);

14-19 gennaio 2024: Casa “Maria Assunta” - Cavallino Treporti (VE)

Se necessaria sarà programmata una quarta proposta nel **giugno 2024**, con date da definire, c/o Centro “don Paolo Chiavacci” - Crespano del Grappa (TV).

Tematica e “format” della proposta sono in via di definizione e saranno condivisi con tutti insieme con i moduli di prenotazione e con le indicazioni pratiche.

“IL DOLORE DELLA CHIESA DI FRONTE AGLI ABUSI”

Incontro - Dibattito

Domenica 12 marzo 2023, alle ore 17.00, presso la chiesa di Sovizzo colle, sarà presentato in anteprima il libro *“Il dolore della chiesa di fronte agli abusi”*, che ha come autori Mons. Gérard Daucourt, P. Amedeo Cencini e P. Andrés Torres Queiruga, a cura di don Francesco Strazzari, edizioni Pazzini (Villa Verucchio - Rimini).

Nell'incontro, moderato da don Nico Dal Molin, sono previsti gli interventi di mons. Lucas Van Looy, Vescovo emerito di Gent (Belgio), p. Amedeo Cencini, psicologo e psicoterapeuta, prof. Andrés Torres Queiruga, filosofo e teologo dell'università di Santiago de Compostela.

Saranno proposti degli intermezzi musicali da parte del “Trio Fogazzaro”: Andrea Scaramella (violino), Maurizio Galvanelli (violoncello), Giuseppe Zuccon Ghiotto (pianoforte).

SUGGERIMENTI PER UN AGGIORNAMENTO CONTINUO

Oltre al lavoro pregevole di informazione e approfondimento proposto dalla rivista “SettimanaNews” (*in edizione online*), sono DUE le riviste particolarmente attente ad una riflessione sui problemi e le prospettive personali, spirituali e pastorali del ministero ordinato.

La loro lettura rappresenta un contributo continuo per un percorso di formazione personale.

➤ PRESBYTERI: abbonamento cartaceo e digitale (cfr. sito: www.presbyteri.it);

➤ LA RIVISTA DEL CLERO ITALIANO: abbonamento cartaceo e digitale

(cfr. sito: www.rivistadelclero.vitaepensiero.it).

don Nico Dal Molin

Moderatore della Commissione FPC



PROPOSTE DELL'UFFICIO PER LA LITURGIA

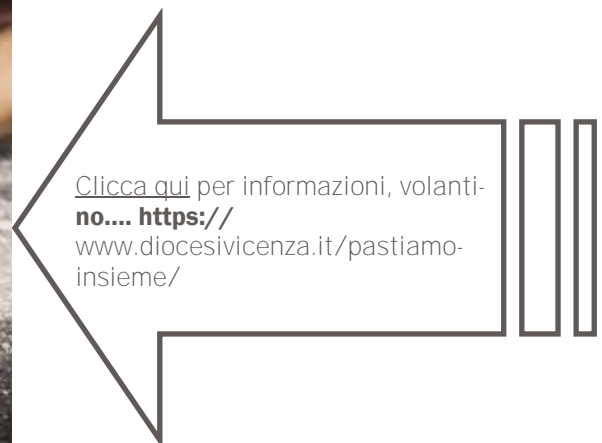
RITIRO PER MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Sabato 4 marzo, dalle ore 9 alle 12 presso Villa San Carlo, Costabissara: mattinata di ritiro spirituale.

Per partecipare al ritiro è necessario prenotare in anticipo telefonando a Villa San Carlo (0444 971031).



PROPOSTE DELLA PASTORALE FAMILIARE





PROPOSTE DI “ORA DECIMA”

PREGHIERA MENSILE PER LE VOCAZIONI

1° MARZO (SPAGNAGO DI CORNEDO) e 12 APRILE (S. CUORE DI SCHIO)

Quest’anno abbiamo scelto di mettere al centro della riscoperta della nostra vocazione l’immagine della città. La nostra vocazione, la chiamata all’amore si può scoprire attraverso i luoghi più ordinari delle nostre città, dei nostri paesi, dentro alla trama e all’ordito della nostra quotidianità.

Per questo anche la **preghiera sarà itinerante**; in alcune unità pastorali della nostra diocesi.

Saranno **otto tappe** che metteranno a fuoco un luogo specifico delle nostre città (giardini, piazze, incroci,...) accompagnate da una figura biblica.

Per il calendario, locandina e altre informazioni <https://www.diocesivicenza.it/wd-appuntamenti/se-non-qui-dove-preghiera-mensile-per-le-vocazioni-6/>



SETTIMANA DI CONDIVISIONE

Durante l’anno c’è la possibilità di venire ad abitare la casa per una **SETTIMANA per condividerne i ritmi e per conoscerla** più da vicino mantenendo i ritmi di lavoro e di studio.

Le settimane quest’anno saranno tre dal titolo: **“Conoscersi”, “Decidersi”, “Giocarsi”**.

16 - 22 APRILE “Giocarsi”

Per iscriverti invia una mail a: oradecima.vi@gmail.com oppure chiama al 3245445947.



SETTIMANA VOCAZIONALE

26 marzo - 2 aprile

Settimana vocazionale, una possibilità rivolta a chi desidera conoscere più da vicino l’esperienza del ministero ordinato o della vita religiosa.

Non si tratta di una proposta indirizzata solo a chi sta necessariamente pensando alla vocazione del prete o della suora, ma aperta a chi comunque si sta interrogando con libertà e a spettro ampio sul proprio cammino vocazionale.

Per info e iscrizioni: oradecima@diocesivicenza.it oppure chiama al 3245445947

USCITA FRATERNA PER GIOVANI PRESSO IL MONASTERO DI BOSE

“C’è qualcuno che desidera la vita?”

Ospiti della comunità dei monaci e delle monache avremo modo di confrontarci sul tema del desiderio condividendo la preghiera, l’ascolto della Parola di Dio e il cammino della ricerca.

Partenza dal Centro vocazionale “Ora Decima”, contrà S. Caterina 13 - Vicenza, sabato 28 aprile al mattino e rientro lunedì 1 maggio in serata.

Per info e iscrizioni: oradecima@diocesivicenza.it oppure chiama al 3245445947

CAMPO ESTIVO MINISTRANTI

Dal 12 al 14 giugno si terrà il "**Minis-camp!**"

Tre giorni tra **ministranti** della diocesi nella bella cornice delle **montagne del Cadore**.

Un' occasione per vivere insieme l'amicizia tra di noi e con il Signore Gesù e scoprire il dono bello di essere ministranti.

Per info e iscrizioni: pastoraleragazzi@diocesivicenza.it

oppure chiama al 3245445947

<https://pastoralegiovanilevicenza.it/eventi/minis-camp/>



The poster features a white silhouette of a person jumping against a dark red background. In the top right corner is the logo for the Pastoral of Young People of the Diocese of Vicenza, which includes a stylized figure and the text "PASTORALE DEI RAGAZZI DIOCESI DI VICENZA". The main title "MINIS-CAMPI" is written in large, white, bold letters. Below the title, the text reads: "Tre giorni tra ministranti! 12-14 giugno - Calalzo di Cadore. Quota di partecipazione 120€". At the bottom, there are three speech bubbles containing the following information: "dalla 3ª elevarontà alla 3ª maggio", "Iscrivisi entro il 30 aprile!", and "porta con te allegria, simpatia e desiderio di servizio". At the very bottom of the poster, contact information is provided: "Per info e iscrizioni: pastoraleragazzi@diocesivicenza.it 3245445947". There are also small logos for "MIDOMIA" and a recycling symbol.



PROPOSTE DELLA PASTORALE GIOVANILE

VESCOVO ED EDUCATORI

VESCOVO ED EDUCATORI: UN INCONTRO

Sabato 4 marzo, alle 16.00 a Caldogno (Centro Comunitario), tutti i giovani della diocesi che svolgono un servizio educativo in parrocchia o in una associazione (animatori, capi scout, responsabili etc..) sono invitati ad un incontro con il vescovo Giuliano che desidera ascoltare le loro istanze, le sfide che stanno vivendo, conoscere in prima persona quanti si spendono nel servizio educativo con bambini, ragazzi e adolescenti.

Informazioni, iscrizioni, locandina: <https://pastoralegiovanilevicenza.it/vescovo-ed-educatori-un-incontro/>



TO HUMAN SKILLS - MARZO-MAGGIO 2023

Torna con una nuova edizione **To Human Skills** un percorso di sviluppo delle competenze umane e relazionali rivolto ad educatori, animatori, capi scout e quanti svolgono un servizio per e con i giovani in parrocchia o in una associazione.

Le iscrizioni sono ancora aperte.

Informazioni, iscrizioni, locandina e altro: <https://pastoralegiovanilevicenza.it/to-human-skills/>

LABORATORIO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI Laboratorio Giocare

Siamo al termine delle proposte laboratoristiche di formazione per educatori, **l'ultimo appuntamento è per venerdì 24 marzo**, per imparare a fare gruppo giocando...

Informazioni, iscrizioni e locandina: <https://pastoralegiovanilevicenza.it/laboratori-di-formazione/>



NON É QUI! É RISORTO! 5-8 APRILE 2023

Abitare il Triduo Pasquale attraverso la Parola, l'esperienza e la liturgia.

Una **proposta per giovani dai 18 ai 25 anni**: 3 giorni residenziali dalla sera di mercoledì 5 fino a sabato 8 aprile (dopo la veglia di Pasqua), presso il Centro Diocesano Onisto.

Iscrizioni entro il 31 marzo, 30 posti disponibili.

Iscrizioni, informazioni: <https://pastoralegiovanilevicenza.it/eventi/non-e-qui-e-risorto/>



GMG - LISBONA 2023

Iscrizioni

LE ISCRIZIONI ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ SONO APERTE fino al 5 marzo!

La Pastorale Giovanile della Diocesi di Vicenza offre due proposte:
PROPOSTA BREVE dal 30/07 al 8/08 (una settimana a Lisbona tra incontri, catechesi e momenti di festa. La via Crucis, la Veglia e la Messa col Papa)
PROPOSTA LUNGA dal 25/07 al 8/08 (alcuni giorni di gemellaggio nella Diocesi di Portalegre (Portogallo) con esperienze di volontariato, testimonianze, animazione e una settimana a Lisbona agli eventi della GMG).

Informazioni: <https://pastoralegiovanilevicenza.it/gmg/iscrizioni/>



**Giornata Mondiale
della Gioventù**

LISBONA 2023

programma
Pastorale Giovanile Vicenza



SECONDA SERATA DI FORMAZIONE VERSO LA GMG - 30 MARZO 2023

Giovedì 30 marzo alle ore 20.45 in Centro Diocesano, il secondo appuntamento di formazione per la nostra Diocesi in preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù: saranno con noi i ragazzi di **VAIA**, un progetto che nasce dopo la tempesta del 2019 nelle Dolomiti con ben 42 milioni di alberi caduti.

“Maria si alzò e andò in fretta”, è il tema della GMG di quest’anno, scopriremo qual è stata l’urgenza che ha spinto questi giovani ad alzarsi e dedicarsi a questo progetto che ha l’obiettivo di restituire al territorio una parte di ciò che ha perduto risvegliando la coscienza collettiva sul cambiamento climatico.

<https://pastoralegiovanilevicenza.it/eventi/secondo-incontro-di-preparazione-alla-gmg-lisbona-2023/>

ESTATE IN FORMAZIONE!

Il tempo per iniziare a pensare ai campi scuola, ai grest e alle attività estive in genere è alle porte!

Per offrire un supporto a tutti i gruppi educatori che si stanno preparando, il Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile propone 3 moduli formativi - un modulo consiste in una formazione di 2 ore durante una sera - in loco, a livello parrocchiale, di unità pastorale o vicariale.

Per tutte le info e la locandina: <https://pastoralegiovanilevicenza.it/estate-in-formazione/>

Estate in FORMAZIONE

Proposte di formazione "in loco" per educatori che si stanno preparando alle attività estive!

3 moduli

- Essere educatore come accompagnare nelle esperienze formative, leggere i bisogni e i desideri
- Progettare e organizzare
- Pensare la preghiera

Serve altro?

Se sei interessato ad una formazione specifica per il GREST Contatta il Servizio Diocesano Pastorale Giovanile

Se vuoi approfondire il tema dei campi per AGG e Gioventù oppure hai bisogno di materiali sulla dimensione pedagogica e spirituale degli estivi Contatta il Servizio Diocesano Pastorale Giovanile



Centro Diocesano mons. A. Onisto - Viale Rodolfo 14/16 - 36100 – Vicenza
giovani@diocesovicenza.it

AGENDA di Pastorale Giovanile

< MARZO 2023 >

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
27	28	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2

< APRILE 2023 >

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
1	2	3	4	5	6	7

Clicca sopra i mesi,
entrerai nel sito della pastorale giovanile
per leggere gli eventi mensili in programma
<https://pastoralegiovanilevicenza.it>



PROPOSTE DELL'UFFICIO EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

RITIRO BIBLICO - 20 MAGGIO 2023

DIVENTARE DISCEPOLI DI GESU'

Proposta guidata da don Damiano Meda

SABATO 20 MAGGIO 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 A Villa San Carlo – Costabissara

Info: ufficio evangelizzazione e catechesi - 0444226571 - catechesi@diocesi.vicenza.it

Iscrizioni: 0444 226571 - catechesi@diocesi.vicenza.it o cliccando [qui](#)



PROPOSTE DELL'AZIONE CATTOLICA

GIORNATA DI FORMAZIONE PER ADULTI

26 MARZO A PIEVE DI SOLIGO

La seconda Giornata Adulti annuale viene proposta in collaborazione con il Laboratorio di Cittadinanza Attiva (LCA) a 20 anni dalla sua nascita, andando a conoscere ed approfondire la figura del Beato Giuseppe Toniolo (1845-1918), recandoci a Pieve di Soligo (TV) dove egli è sepolto. Per accostarci alla sua vita, al suo pensiero e alle sue opere, saremo guidati da Marco Zabotti, direttore dell'Istituto diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi". Insieme potremo scoprire l'attualità di G. Toniolo all'interno della società del suo tempo e all'interno del movimento cattolico. Le risposte che egli ha dato ai bisogni di quel mondo, possono ancora illuminare la nostra ricerca nel difficile compito di affrontare le sfide del presente, rimanendo sempre radicati nel messaggio evangelico.

Al fine di facilitare le presenze, viene offerta la possibilità di raggiungere Pieve di Soligo anche in bus (dietro prenotazione).

Per info e iscrizioni: <http://www.acvicenza.it/adulti/2a-giornata-adulti-26-marzo-2023-pieve-soligo/>

CAMPISCUOLA 2023

L'Azione Cattolica propone campiscuola per tutte le fasce d'età, con iniziative adatte a tutti i gusti e capaci di coniugare fede e vita.

Le iscrizioni sono aperte dal 6 marzo per i campi ACR e Giovanissimi; dal 20 marzo per i campi Giovani e Adulti .

<http://www.acvicenza.it/wp-content/uploads/2023/01/Gentilin-Alessia-Volantino-campi-estivi-AC-Vicenza-1.pdf>

Per info contattare la segreteria diocesana segreteria@acvicenza.it 0444226530



“I DISTACCHI DELLA VITA. IL SENSO DI IMPOTENZA E DEL LIMITE”

INCONTRO CON LO PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA ANTONIO LOPERFIDO

Sabato 18 marzo dalle 15 alle 18,45, presso il Centro Diocesano "Mons. A. Onisto" di Vicenza, Caritas Diocesana Vicentina propone **un incontro rivolto in particolare alle persone segnate dal lutto**, ai loro familiari e amici e a tutti i volontari coinvolti in percorsi di accompagnamento di persone in lutto, ma anche a chiunque sia interessato a queste tematiche.

Lo psicologo psicoterapeuta Antonio Loperfido approfondirà il tema dei distacchi della vita, intesi come separazioni, lutti, perdita di un lavoro o fine di una relazione.

Per info e conferma di partecipazione (entro il 10 marzo) scrivere una mail a lutto@caritas.vicenza.it, indicando nome e cognome di ogni partecipante.



PROPOSTE DELL'INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LE ICONE ORTODOSSE: DALLA CONTEMPLAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

L'Ufficio IRC propone un corso di aggiornamento per IdR della Scuola Primaria sulle icone ortodosse con lo scopo di farne conoscere il linguaggio e sperimentare la realizzazione dell'icona del Volto di Cristo.

Il corso prevede un primo incontro con la Visita guidata alla mostra presente a Palazzo Leoni Montanari in calendario il **10/03/2023**, dalle 16 alle 17. Seguirà, poi, un laboratorio pratico con l'iconografa Sabrina Donà nelle seguenti date: **17-24-31/03/2023**, dalle 16 alle 18 presso la Scuola Primaria "Giuriolo" (IC Vicenza 5).

ALLA FONTE DELLA RELIGIOSITÀ CRISTIANA NEL TERRITORIO BASSANESE

L'Ufficio IRC propone una visita guidata, in due date a scelta, alla **Pieve di San Martino e al Monastero della Santa Croce di Campese** (Bassano del Grappa) con escursione nel paese. Saranno sottolineati i caratteri storico-religiosi ed i legami con il territorio didatticamente spendibili con gli alunni. La guida sarà il prof. Angelo Chemin, storico e medievalista che si occupa di storia del territorio e di paesaggio per professionale e per passione.

Le due date tra cui si può scegliere sono il **18 e il 26/03/2023**, dalle 9 alle 16.

Lo scopo del corso è quello di offrire una proposta teorico-pratica alla riscoperta dei luoghi della religiosità nel territorio bassanese. Inoltre mira a una rinnovata convivialità tra IdR del territorio, dopo la pandemia, in risposta alle esigenze emerse negli ultimi incontri zonali.

IL PIANETA CHE SPERIAMO

L'Ufficio IRC propone un **corso di aggiornamento per IdR** di ogni ordine grado dal titolo "Il pianeta che speriamo. La dottrina sociale della Chiesa per il secolo XXI". La dottrina sociale della Chiesa si evolve alla luce delle nuove sfide della vita sociale. Per il secolo XXI sarà fondamentale ripensare il rapporto tra uomo e ambiente. Che cosa ha da dire la nostra teologia su questo? Che impatto può avere il pensiero cristiano sulle molte crisi che attanagliano il mondo e ci ricordano che "tutto è connesso"?

Il corso, tenuto dal prof. Giuseppe Pellegrini (sociologo dell'Università di Trento), **si terrà il 19 e 26/04 e il 24/05/2023**, dalle ore 17 alle ore 19, presso la Sala Teatro del Centro "Onisto". Dopo il secondo incontro il relatore darà le consegne per i lavori di gruppo che dovranno pervenire in Ufficio entro e non oltre il 17/05.

Si fa presente che a tutti i corsi di aggiornamento proposti dall'Ufficio IRC si può partecipare previa iscrizione tramite l'apposita sezione presente nel Sito <http://irc.diocesivicenza.it> in quanto sono tutti a numero chiuso.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla Segreteria dell'Ufficio (tf. 0444/226586 – e-mail: irc@diocesi.vicenza.it).



PROPOSTE DEL MUSEO DIOCESANO

RE-GENESIS: un tenue punto blu

Terza mostra del ciclo "Re-Genesis" che prosegue l'ispirazione metaforica biblica curata dal Movimento Arte Etica. Dal **26 febbraio a domenica 25 giugno** saranno esposte le opere di Luigi Dellatorre e Alessandro Zannier.

<http://www2.museodiocesanovicenza.it/it/2023/02/15/re-genesis-un-tenue-punto-blu/>

LA BANCARELLA DEI BAMBINI

Domenica 12 marzo alle ore 10 torna "La Bancarella dei bambini" in collaborazione con il mercato dell'Antiquariato di Vicenza, un'occasione per i bambini per scambiare giocattoli, figurine, libri e scoprire che possono avere ancora una lunga vita.

Su prenotazione al n. 0444226400 o via mail a museo@diocesi.vicenza.it

L'AFRICA nella collezione del Museo Diocesano

Domenica 12 marzo (ore 14 e 16) visita alla collezione di arte africana del vescovo Pietro G. Nonis.

La visita è su prenotazione al n. 0444226400 o via mail a museo@diocesi.vicenza.it



LE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

Sollecitati dalla “Laudato sì” di papa Francesco e dalle urgenze che in questo inverno hanno interessato anche le nostre parrocchie e le strutture pastorali, proponiamo un incontro per parroci, componenti dei Consigli per gli affari Economici, per responsabili delle associazioni ecclesiali e per le persone sensibili al tema degli “stili di vita”.

Sarà l’occasione per iniziare a riflettere insieme su quanto è possibile fare da ciascuno di noi, in vista di uno sviluppo energetico più rispettoso dell’ambiente e delle risorse.

Vi preghiamo di divulgare ai vostri collaboratori l’iniziativa, perché siamo convinti dell’urgenza di questa riflessione e dell’importanza del passa parola.

Vi aspettiamo **LUNEDÌ 6 marzo**, nella Sala Teatro del Centro Onisto, viale Rodolfi 14-16, Vicenza, alle ore 20,30.

Se qualcuno non potesse partecipare in presenza, potrà accompagnare l’evento in streaming sul Canale YouTube della Diocesi di Vicenza (<https://www.youtube.com/watch?v=6hovkiP4qxs>).

“L’umanità è chiamata a prendere coscienza della necessità di cambiamenti di stili di vita, di produzione e di consumo, per combattere questo riscaldamento o, almeno, le cause umane che lo producono o lo accentuano” (Laudato sì, 23).

[Clicca qui per stampare la locandina e streaming](#)

DIOCESI DI VICENZA

LE FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE

ORIENTATI A STILI NUOVI DI CONSUMO

06 MARZO | ORE 20:30
CENTRO DIOCESANO MONS. ONISTO
Viale F. Rodolfi, 14/16 Vicenza - parcheggio interno

- **DA PADRONI A CUSTODI**
CON D. MATTEO ZORZANELLO E DIEGO TREVISAN
- **ESPERIENZE DI RISPARMIO ENERGETICO**
CON ANDREA D'ASCANIO
- **DECALOGO DI BUONE PRATICHE**
CON GRAZIANO CULPO

INCONTRO TRASMESSO IN STREAMING
SUL CANALE YOUTUBE DELLA DIOCESI DI VICENZA

**INVITATI I PARROCI, I COMPONENTI DEL CPAE,
I RESPONSABILI DI ASSOCIAZIONI ECCLESIALI
E LE PERSONE SENSIBILI AL TEMA**

8 mile **PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO** **COORDINAMENTO DELLA PASTORALE**
GIUSTIZIA E PACE SALVAGUARDIA DEL CREATO 0444 226 556 - PASTORALE@DIOCESI.VICENZA.IT